HYPATIA - Digital Gender Gap, Digital Violence, Housemaking. An education and awareness programme
Project Code: 2024-1-IT02-KA220-ADU-000255120

Vademecum e glossario: strategie e metodologie dell'educazione digitale inclusiva

Il divario digitale rappresenta fondamentalmente la distanza tra chi ha accesso e competenze per usare le tecnologie digitali e chi ne è escluso. Se esso è già un fenomeno complesso e preoccupante, la panoramica è ancora più preoccupante nello specifico dell'ambito delle differenze di genere, laddove la categoria femminile risulta ancora più svantaggiata rispetto a quella maschile.
Come evidenziato, il problema accomuna tutta la dimensione europea e tutti i paesi, che insieme o singolarmente si sono già mossi per risolverlo tramite iniziative pubbliche e private, istituzionali o di impresa privata e sociale: il fenomeno ha quindi radici che affondano nel contesto sociale, culturale, ideologico ed economico di ogni ambito (locale o europeo), e per farvi fronte sono indispensabili teorie e misure organiche che riuniscano i soggetti e i singoli settori di intervento in modo da determinare un substrato organico e duraturo necessario per il cambiamento.

Per trattare correttamente questo argomento è necessario definire un glossario di termini base che costituiscono i tasselli del quadro operativo da esaminare e delle problematiche cui si cerca di dare soluzione per la diminuzione del *Digital Gender Gap*.
Sebbene quello sotto elencato non possa e non voglia costituirsi come elenco esaustivo e immodificabile (dato anche il fenomeno di cui tratta, in continua evoluzione al pari delle tecnologie e delle innovazioni digitali), costituisce un buon punto di partenza generale per affrontare la discussione in merito all'argomento, e sicuramente offre definizioni - tecniche e non - senza le quali sarebbe difficile anche solamente approcciare il ragionamento.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

GLOSSARIO

- ***Accesso digitale**:* la possibilità concreta di accedere alle tecnologie digitali (internet, dispositivi, software) da parte di individui o gruppi. L'accesso può essere limitato da fattori economici, geografici, culturali o di genere.

- ***AI***: acronimo di *Intelligenza Artificiale*, sottende a codici e algoritmi di analisi e risposta basate su *Reti Neuronali informatiche*, che potenziano i sistemi informatici nella ricerca di dati e fonti, nella creazione di contenuti e nell'interfaccia con l'utente umano.

- ***Alfabetizzazione digitale**:* capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace e sicuro. Include competenze di base come navigare online, usare software, proteggere i propri dati, ma anche abilità più avanzate.

- ***Bias di genere**:* pregiudizi impliciti o espliciti che influenzano il trattamento delle persone in base al loro genere. Nel contesto digitale, può manifestarsi in algoritmi, contenuti o interazioni online.

- ***Coding***: attività di programmazione informatica per comunicare e fornire istruzioni ad un sistema informatico, basato sul pensiero computazionale.

- ***Competenze STEM**:* abilità e conoscenze legate a *Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica*. Le donne sono storicamente sottorappresentate in questi ambiti, contribuendo al *digital gender gap*.

- ***Cyberviolenza di genere**:* forme di violenza online rivolte in modo specifico contro le donne o le minoranze di genere, tra cui molestie, minacce, diffusione di immagini intime senza consenso. Può avere molte forme e modalità, qui sotto ne vengono elencate alcune particolarmente indirizzate alle donne:

  - ***Body Shaming***: Ridicolizzare o offendere qualcuno per il suo aspetto fisico, stile di vita o comportamenti, spesso tramite foto o meme.
  - ***Cyberbullismo***: Comportamento aggressivo, intenzionale e ripetuto nel tempo, attuato tramite strumenti digitali (social, chat, email, ecc.) contro una persona che non può facilmente difendersi.
  - ***Doxxing (***o ***Doxing)***: Pubblicazione online di informazioni personali e private (indirizzo, numero di telefono, ecc.) di qualcuno, spesso per danneggiarlo.
  - ***Flame/Flaming***: litigi accesi e offensivi in forum, commenti o chat, spesso con linguaggio volgare o provocatorio.
  - ***Hate Speech***: Espressioni offensive o discriminatorie contro una persona o un gruppo in base a razza, religione, orientamento sessuale, genere, ecc.
  - ***Revenge Porn***: Condivisione pubblica di immagini intime o sessualmente esplicite senza il consenso della persona ritratta, per vendetta o umiliazione.
  - ***Sexting***: invio o ricezione di messaggi, foto o video a contenuto sessuale tramite smartphone o internet. Può diventare cyberbullismo se i contenuti vengono poi diffusi senza consenso.

- ***Digital divide**:* divario tra chi ha accesso e competenze nell'uso delle tecnologie digitali e chi ne è escluso. Il divario può essere economico, geografico, sociale e/o di genere.

- ***Digital empowerment**:* processo attraverso il quale le persone acquisiscono potere, fiducia e capacità grazie all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

- ***Digital Gender Gap**:* divario di genere nell'accesso, nell'uso e nella partecipazione alle tecnologie digitali. Può riguardare l'accesso a internet, le competenze, l'occupazione tech e la rappresentazione nei media digitali.

- ***Discriminazione algoritmica**:* fenomeno per cui gli algoritmi, spesso non intenzionalmente, riproducono o amplificano pregiudizi sociali esistenti, come quelli di genere, razza o etnia.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

- ***E-commerce***: attività commerciali di scambio merci (fisiche o digitali) tenute online attraverso appositi strumenti, software piattaforme.

- ***Educazione digitale inclusiva****:* percorsi formativi che promuovono l'accesso equo alle competenze digitali, prestando attenzione a genere, disabilità, contesto sociale e culturale.

- ***Fair by Design***: approccio di programmazione e codifica divenuto standard europeo, che presuppone il concetto di *equità* intesa come assenza di ogni forma di discriminazione e distorsione nell'addestramento delle macchine e nelle decisioni se prese con il supporto di Intelligenza Artificiale.

- ***Gender equality (in ambito digitale)****:* parità di accesso, opportunità e trattamento tra uomini e donne nel mondo digitale, inclusi settori professionali, educativi e di innovazione.

- ***Hackathon***: nasce dalla crasi di *Hacking* e *Marathon*, ed è un evento in cui varie persone più o meno esperte in ambito di programmazione e tecnologia si riuniscono in una maratona creativa, per risolvere problemi specifici attraverso lavori di gruppi e sfide ludiche.

- ***ICT***: acronimo di *Information and Communication Technologies*, si riferisce a Tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), i computer, le tecnologie audio-video e relativi software, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni.

- ***Inclusività tecnologica e/o digitale****:* progettazione di tecnologie e sistemi software che tengano conto delle esigenze di tutti, comprese donne, minoranze di genere e gruppi vulnerabili.

- ***Intersezionalità****:* approccio che considera come le diverse dimensioni dell'identità (genere, razza, etnia, disabilità, orientamento sessuale, ecc.) interagiscano nel creare discriminazioni complesse, anche nel contesto digitale.

- ***Machine Learning***: sinonimo di *Deep Learning*, è una branca dell'intelligenza artificiale (AI) che si propone di consentire a computer e macchine di imitare il modo in cui gli esseri umani apprendono, di eseguire compiti in modo autonomo e di migliorare le proprie prestazioni e la propria precisione attraverso l'esperienza e l'esposizione a una maggiore quantità di dati.

- ***Occupazione digitale femminile****:* la partecipazione delle donne in ruoli lavorativi legati alla tecnologia e al digitale, spesso inferiore rispetto a quella maschile per motivi culturali, educativi e strutturali.

- ***Parità di genere nell'ICT****:* equilibrio tra donne e uomini nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dalla formazione alla leadership.

- ***Rappresentazione digitale****:* presenza e visibilità delle donne e delle minoranze di genere nei contenuti, nei media digitali e nelle piattaforme online.

- ***Rete Neurale***: è un programma di *machine learning*, o modello, che prende decisioni in modo simile al cervello umano, utilizzando processi che imitano il modo in cui i neuroni biologici lavorano insieme per identificare fenomeni, pesare le opzioni e arrivare alle conclusioni. Spesso è alla base dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

- ***STEM***: acronimo di *Science, Technology, Engineering, Mathematics*, racchiude tutti quei percorsi scolastici, universitari, professionali e formative riguardanti le materie scientifiche.

- ***Stereotipi di genere****:* Idee preconcette sul ruolo e sulle capacità di uomini e donne. Nel digitale, questi stereotipi possono scoraggiare le ragazze dal formarsi o lavorare nel settore tech.

- ***Tecnologie di genere****:* strumenti digitali progettati per rispondere a esigenze specifiche delle donne o per promuovere l'uguaglianza di genere (es. app per la salute femminile, piattaforme di denuncia di violenza online).

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

- ***Webinar***: seminario digitale tenuto online attraverso apposite piattaforme.

- ***Women in Tech****:* movimento e insieme di iniziative volte a promuovere la partecipazione delle donne nel settore tecnologico, attraverso mentorship, networking, educazione e policy.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

MISURE A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE DIGITALE DI GENERE

Le **misure a sostegno del digital gap** si sviluppano essenzialmente con l'obiettivo di insegnare e sedimentare un nuovo pensiero in merito al divario in tutta la popolazione, e mirano tendenzialmente a garantire pari opportunità di accesso alla tecnologia e all'alfabetizzazione digitale: nello specifico del sostegno diretto alle categorie femminili fragili nell'ambito digitale, pensate per ridurre il divario di genere tecnologico e promuovere inclusione, autonomia e competenze, si possono elencare diverse iniziative provenienti dal contesto europeo o nazionale. Il principale riferimento qui utilizzato è il contesto italiano, ma iniziative simili e similari sono diffuse e diffondibili anche in altri paesi, in ogni contesto similare dove ci sia la volontà, necessità e possibilità di intraprendere queste iniziative col medesimo obiettivo.

Ognuna di queste misure, che rientrano nell'ambito del *Women in Tech*, può attivare circoli virtuosi per cambiare la mentalità e/o favorire in ogni modo l'inclusione nel digitale di ogni cittadino e nello specifico delle donne in modo diretto e indiretto, ovvero sia per i contenuti proposti, sia per i modi di fruizione degli stessi, che presuppongo comunque un'applicazione e un miglioramento delle capacità digitali di base (navigazione web, fruizione o download di contenuti multimediali, iscrizione alle piattaforme, etc...).

Partendo dal presupposto che un'iniziativa completa per affrontare il *Digital Gender Gap* dovrebbe avere complessivamente queste caratteristiche:

- Fornire spazi online dedicati per l'apprendimento e l'addestramento su materie scientifiche e nello specifico sul digitale, sui suoi rischi e sulle sue possibilità
- Garantire l'accessibilità digitale, fornendo strumentazione e tecnologia a basso costo o gratuita
- Fornire uno spazio online dedicato di condivisione, comunicazione e comunione *peer to peer* fra utenti e fra utenti in apprendimento e docenti/tutor/formatori, accessibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, sia per gli aspetti di apprendimento che per quelli di semplice condivisione di esperienze quotidiane (garantendo anche un supporto psicologico ed emotivo dei gruppi fra i gruppi)
- Proporre contenuti di apprendimento di diverso livello e diverse tipologie per garantire l'accesso a diversi target sulla base delle competenze iniziali di base e sull'obiettivo che gli stessi vogliono raggiungere
- Mettere in contatto utenti e mondo delle professioni per fornire possibilità concrete di miglioramento professionale
- Fornire le occasioni di contatto e condivisione tra utenti e figure di modello, mentori che possono suscitare ammirazione e risvegliare consapevolezza per attrarre e rafforzare l'idea di sviluppo personale basato sul digitale

L'elenco qui proposto è suddiviso in Macro Ambiti di intervento per facilitare la lettura e definire meglio gli obiettivi specifici su cui ogni misura insiste. Inoltre, ogni punto elencato presenta anche un'iniziativa esemplificativa realmente attivata.

Formazione sulle competenze digitali: è il punto fondamentale su cui si basa il Digital Gender Gap. Come si evince dalle ultime statistiche socio culturali globali e a livello europeo e locale, uno dei limiti fondamentali della categoria femminile per la propria affermazione individuale risiede proprio in un basso o comunque inferiore livello di competenze digitali (di base ed avanzate) rispetto alla categoria maschile. Sebbene questo trend stia andando a scomparire, nelle aree più periferiche e meno economicamente performanti i livelli rimangono ancora alti.

1. **Corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale per donne disoccupate**: per favorire lo sviluppo di competenze di base per utilizzare e comprendere tutti i metodi, gli strumenti e le modalità di utilizzo dei mezzi digitali diffusi nella popolazione media, e anche per determinare un avanzamento nei percorsi di apprendimento fino a determinare occasioni di occupabilità professionale.

   ESEMPIO: Progetto *"FREED FROM DIGITAL DIVIDE"*: offre corsi per donne tra i 18 e i 50 anni per acquisire competenze digitali di base (*Fondo Repubblica Digitale*)

2. **Laboratori di coding per ragazze nelle scuole**: utili per l'avvicinamento precoce alle competenze STEM, le cui lacune nel target di riferimento comportano nella maggior parte dei casi una

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

mancanza fondamentale nell'ambito digitale. Avvicinare le donne alle STEM è un passo fondamentale per invertire la cultura di massa che vuole le donne meno portate/interessate alle materie scientifiche. Oltre gli stessi contenuti di apprendimento, anche i metodi di fruizione presuppongono nella maggior parte dei casi un addestramento di base per la fruizione online di contenuti multimediali di vario genere tramite piattaforme.

ESEMPIO: *Girls Code It Better*: laboratori creativi per avvicinare le ragazze alle discipline STEM attraverso la tecnologia. Promosso da *Officina Futuro Fondazione W-Group ETS*, ha coinvolto più di 14.000 ragazze e 400 sdcuole in 10 anni di attività, fornendo formazione completa e associazionismo in comunità di programmazione online a soggetti per diversi ruoli (formazione dei coach, dei mentori, dei partecipanti tutti, dalla scuola e non solo).

3. **Workshop su sicurezza online e privacy digitale**: l'obiettivo è portare ad una maggiore consapevolezza dei rischi online e strumenti di protezione. Oltre che utile ad acquisire conoscenze specifiche sui temi (molto specialistici), i contenuti di queste iniziative gettano luce sui pericoli dell'online e sulla loro corretta percezione e metodo di reazione.

   ESEMPIO: *Digital Privacy Workshop*: formazione online di 5 ore su come essere conformi al *GDPR – General Data Protection Regulation* (promosso da *INVEO Group*)

4. **Formazione su strumenti digitali per l'imprenditoria femminile**: mirato a fornire il supporto all'autonomia economica e all'avvio di attività professionale, permette alle destinatarie di acquisire conoscenza e padronanza degli strumenti digitali utili alla corretta gestione di attività commerciali/imprenditoriali, favorendo quindi il successo professionale delle discenti nella possibilità di emanciparsi attraverso il lavoro.

   ESEMPIO: *Donne in Digitale 2025*: percorso formativo promosso da Unioncamere per la diffusione della cultura e formazione imprenditoriale femminile (*UNIONCAMERE*)

5. **Programmi di mentorship in ambito STEM (*Science, Technology, Engineering, Math*)**: destinato all'aumento dell'autostima e orientamento professionale mirato e all'accesso a nuove opportunità lavorative conciliando famiglia e formazione. Mira ad approfondire in modo più scientifico ed avanzato le competenze scientifiche di base e a fornire esempi concreti di successo e riferimento nel mondo scientifico per il target di riferimento.

   ESEMPIO: *CTBTO Mentoring Program*: programma rivolto a giovani professioniste nelle fasi iniziali della carriera in campo STEM (*CTBTO, l'Organizzazione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari*)

6. **Bootcamp digitali per mamme single o giovani madri**: creati per favorire il lavoro flessibile e la conciliazione vita-lavoro servono a creare una dimensione sociale comune di supporto alle housemakers e alle mamme. Riuscire a conciliare la vita domestica e privata e i rispettivi impegni, con altri ambiti è fondamentale per far sì che le categorie femminili riescano a bilanciare e gestire correttamente le proprie occupazioni e il proprio tempo. Queste attività favoriscono soprattutto l'armonizzazione psicologica ed emotiva del target.

   ESEMPIO: S*ingle Mom Boot Camp*: offre *insight* su come crescere figli da sole, con supporto e formazione (*Relationship Resources*)

7. **Webinar su strumenti di smart working**: queste iniziative mirano alla riduzione dell'esclusione tecnologica generazionale e sono importanti perché dalle analisi dei contesti locali ed europei, proprio per il target di riferimento è utilissimo poter contare su queste forme di lavoro, in quanto consentono un facile bilanciamento tra le attività quotidiane casalinghe e di cura con possibilità di affermazione professionale.

   ESEMPIO: *Webinar "Smart Working e Aree Interne"*: spazio di discussione sulle politiche di lavoro agile e il loro impatto (*Dipartimento delle Pari Opportunità*, Italia)

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

8. **Programmi di aggiornamento digitale per donne inoccupate di mezz'età**: un'altra best practice che mira alla riduzione dell'esclusione tecnologica generazionale, con particolare attenzione al segmento di donne fra i 30 e i 50 anni inoccupate.

   ESEMPIO: *"Non è mai troppo tardi"*: sviluppo di competenze digitali per l'inserimento lavorativo di donne tra i 34 e i 50 anni (*Fondo Repubblica Digitale*), il progetto è destinato anche agli uomini di stessa fascia d'età e con medesimi problemi occupazionali.

9. **Percorsi formativi con certificazioni digitali riconosciute**: per un rafforzamento del curriculum e delle competenze formali. Questi percorsi attestano certificazioni valide ai fini del sistema d'istruzione e/o professionali, che costituiscono un plus nei percorsi universitari e nell'ambito lavorativo, determinando un probabile e solido inserimento professionale.

   ESEMPIO: *Adulti Digitali*: percorsi formativi gratuiti sulle competenze digitali in Campania e Puglia (*INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, Fondo Repubblica Digitale*)

10. **Corsi di e-commerce per donne artigiane o piccole imprenditrici**: si tratta di iniziative d'espansione del mercato e digitalizzazione delle microimprese, con focus sul commercio elettronico per imprese già avviate e in fase di progettazione e avvio. Oltre a determinare un ampliamento della conoscenza digitale specifica, permettono un miglioramento dei ricavi e dei profitti aziendali.

    ESEMPIO: *E-commerce4Women*: formazione sul commercio elettronico per aspiranti imprenditrici. E' un progetto finanziato dalla Unione Europea che ha prodotto moduli, manuali e una piattaforma di elearning gratuita e aperta a tutti

Orientamento, supporto e mentoring: un'azione importante per ridurre il Digital Gender Gap è sicuramente quella di supporto e orientamento psicologico, sociale e professionale. Come evidenziato, laddove si riscontra un segmento con elevato Digital Gap, spesso corrisponde anche ad un basso livello di occupazione e prospettive professionali: inoltre, proprio le *housemakers* sono quel settore che potrebbe più facilmente conciliare le abitudini di cura della casa e della famiglia proprio con i lavori e le attività online (per questioni di tempo destinabile alle attività lavorative).

11. **Sportelli digitali per l'orientamento lavorativo femminile**: gli sportelli sono fruibili digitalmente e garantiscono un'assistenza personalizzata per la ricerca di lavoro. Anche qui la semplice fruizione del servizio costituisce un apprendimento e un rafforzamento delle conoscenze digitali di base.

    ESEMPIO: *Portale Lavoro Palermo*: piattaforma con sportelli gratuiti per donne in cerca di occupazione (*Provincia di Palermo*)

12. **Reti di tutor digitali donne-donne**: sono gruppi di supporto emotivo e tecnico continuo tra pari che si riuniscono e contattano online. In particolare, garantiscono un contatto diretto e una presentazione fra target di riferimento e veri e propri *role model* che possono orientare ma anche essere presi da esempio ed espandere l'interesse verso nuovi modelli.

    ESEMPIO: *AVIXA Women's Council Italia*: community globale di professioniste del settore audiovisivo per supportare le donne in STEM

13. **Servizi di consulenza gratuita per l'inserimento digitale**: anche queste sono iniziative che mirano al superamento delle barriere tecniche e motivazionali, che sono i primi ostacoli di fondo all'inclusione delle categorie femminili nel digitale.

    ESEMPIO: *Dress for Success Milan*: aiuta donne in difficoltà a prepararsi per colloqui di lavoro e iniziare un percorso verso l'indipendenza economica (promosso da un'organizzazione no profit di professioniste volontarie)

14. **Gruppi di supporto digitale tra pari (peer-to-peer)**: strumenti di condivisione di esperienze e

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

rafforzamento del senso di comunità attraverso l'online, per scambio di pratiche, opinioni e impressioni relative alle personali condizioni di vita dei soggetti coinvolti. Anche qui il fattore di miglioramento pratico ma soprattutto psicologico ed emotivo risulta preponderante.

ESEMPIO: *Gengle*: social network per genitori single per scambiare consigli e organizzare incontri, promosso da *Meeters*

15. **Career day online dedicati a donne fragili o NEET:** per l'accesso facilitato al mondo del lavoro, tramite contatti diretti con gestori e/o amministratori di aziende per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. Come gli sportelli digitali per l'orientamento, queste iniziative vengono condotte e promosse da soggetti pubblici e privati che sono già in contatto continuativo fra loro (università ed imprese, camere di commercio e aziende), e coinvolgono prevalentemente soggetti più direttamente coinvolti nel fenomeno della dispersione o delle donne fragili.

    ESEMPIO: *Career Day Università di Pisa*: evento dedicato alle opportunità di lavoro offerte da diverse aziende

16. **Programmi di inserimento lavorativo in aziende tech con corsie preferenziali per donne vulnerabili**: iniziative che mirano all'inclusione in settori ad alto tasso di occupazione, specificatamente rivolte alle quote rosa (categorie femminili) che nel settore delle tecnologie risultano tendenzialmente e a diverso livello sempre inferiori alla categoria maschile (fenomeno che interessa tutta Europa, e in particolare le aree meno economicamente sviluppate.

    ESEMPIO: *Women in STEM - Prysmian*: programma per assumere e valorizzare oltre 500 donne entro il 2030 nel settore STEM

Incentivi economici e sostegni materiali: è difficile proporre un cambiamento nell'approccio al digitale se mancano infrastrutture di connettività e mezzi digitali. Soprattutto laddove le condizioni economiche risultano più svantaggiate è fondamentale che istituzioni pubbliche e private contribuiscano a diffondere e permettere l'accesso a strumenti tecnologici digitali (PC, smartphone, tablet, conettività internet, etc...) per una popolazione mediamente con possibilità economiche inferiori.

17. **Bonus per l'acquisto di dispositivi digitali per donne a basso reddito**: uno dei problemi principali dell'inclusione digitale è proprio la possibilità di usufruire della strumentazione necessaria per accedere all'online e alle sue molteplici possibilità. Proprio per fornire un accesso concreto alla tecnologia sono state intraprese molte iniziative sia pubbliche (miglioramento delle infrastrutture di connetività e bonus specifici per acquisto di attrezzatura e strumenti digitali) che private attraverso fornitura di prodotti con sconti e bonus per determinate categorie (tra cui le donne).

    ESEMPIO: Progetto *"Donne & Digitale"* di *TUTOR* (agenzia formativa della provincia di Piacenza): offre e presenta un catalogo di corsi gratuiti con possibilità di accesso a strumenti digitali

18. **Voucher digitali per corsi professionali femminili**: codici sconto grazie i quali si propone una formazione mirata senza costi a carico dell'utente, per usufruire di corsi professionali specifici totalmente a carico dei provider (sia pubblici che privati).

    ESEMPIO: *Donne in Digitale 2025*: percorso formativo gratuito per donne imprenditrici e aspiranti tali

19. **Accesso gratuito a connessione internet per donne in difficoltà**: sono iniziative di stampo pubblico istituzionale per la riduzione del *digital divide* infrastrutturale. Promosse da Regioni, Province, Comuni e dipartimenti mirano a garantire un accesso gratuito e disponibile continuativamente alla popolazione di determinate aree (web access point, aree wifi, etc...).

    ESEMPIO: Punti *"Digitale Facile"* in *Emilia-Romagna*: offrono assistenza e accesso a internet per facilitare l'uso delle tecnologie digitali, ma molti comuni ormai hanno aree con copertura wifi gratuita e disponibile in tutto il territorio italiano.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

20. **Fondo per microimprese digitali al femminile**: iniziative che garantiscono un sostegno economico diretto all'imprenditoria femminile nel settore digitale, sostenendo imprese di diversa dimensione, specialmente le piccole e medie (che per quanto riguarda l'ambito femminile costituiscono le più instabili e vulnerabili al confronto sul mercato).

    ESEMPIO: Programma Nazionale *"Giovani, donne e lavoro"*: organizzato dal *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* italiano, promuove l'occupazione femminile e giovanile attraverso il sostegno a microimprese

21. **Premi e borse di studio per donne che frequentano percorsi STEM**: servono a fornire un incentivo alla formazione avanzata in settori strategici, garantendo possibilità di accesso a corsi tecnologici e scientifici a titolo gratuito, e sono promossi da diversi attori (università, scuole, camere di commercio, ministeri).

    ESEMPIO: *Coding Girls*: il progetto è promosso da Fondazione del Mondo Digitale, e nella sola ultima edizione ha coinvolto oltre 15.000 studentesse in 24 province in percorsi STEM di vario ambito con un programma omnicompresivo che spazia dalla formazione di base e professionale al trasferimento di nozioni di pregiudizio e parità digitale e di genere, ma che offre anche possibilità di borse di studio

Misure per madri e caregiver: nello specifico del target primario di progetto, le specifiche iniziative per le donne che si occupano della cura della casa, della famiglia o di altri soggetti a carico possono effettivamente fornire 2 tipi di aiuto concreto: il primo di miglioramento della propria condizione sociale e culturale, oltre che lavorativa (accrescimento culturale e di competenze digitali), e il secondo di facilitare le azioni quotidiane che spesso limitano la disponibilità di tempo ed energia delle donne.

22. **Piattaforme educative digitali con supporto familiare**: iniziative utili a garantire un supporto all'apprendimento condiviso in contesto domestico. L'idea di integrare tutto il nucleo domestico/familiare nel percorso di apprendimento avvantaggia le categorie femminili, che possono condividere i tempi domestici (comunemente destinati ad altro) con tutta la famiglia, cosa che rende ancora più accettabile e immediato l'ingresso delle donne nei percorsi di apprendimento digitali.

    ESEMPIO: *WeSchool* e *Save the Children* – "*Connessioni Digitali*": una piattaforma gratuita che permette a famiglie fragili di seguire percorsi didattici online insieme ai figli, con tutoraggio per i genitori. I percorsi spaziano fra tante tematiche relative al digitale, e prevedono separatamente un target scolastico, di adulti e di docenti.

23. **Accesso a corsi digitali in orari flessibili per mamme**: iniziative volte ad eliminare le barriere legate alla gestione del tempo, fattore che limita l'inclusione digitale e l'autoaffermazione personale e professionale nel target di riferimento.

    ESEMPIO: "*SheTech Academy*" – corsi serali o weekend per donne lavoratrici o madri. Offre percorsi in coding, UX design e digital marketing accessibili anche da casa. SheTech è un ente no profit che ha il chiaro obiettivo di affrontare il Digital Gender Gap, che finora può vantare un addestramento tecnologico e digitale di quasi 6.000 utenti delle categorie femminili.

24. **App gratuite per la gestione domestica e familiare**: far conoscere e addestrare gli strumenti digitali messi a disposizione delle cittadinanza dagli enti pubblici può aiutare nel semplificare la vita quotidiana delle categorie target, condividendo col nucleo domestico l'utilizzo del digitale.

    ESEMPIO: App *FamilyWall* o *Cozi*, che permettono alle madri di organizzare la routine familiare, la spesa, i turni dei figli, sincronizzando i dispositivi di tutta la famiglia

25. **Integrazione digitale nei centri antiviolenza**: uno dei segmenti più fragili delle categorie femminili, cui si dedicano iniziative di riabilitazione digitale in contesti protetti per garantire la sicurezza delle stesse utenti.

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

ESEMPIO: Progetto *"Mobile Angel" - Associazione D.i.Re (Donne in Rete contro la Violenza)* e *Vodafone Foundation*: Offre smartphone, connessione e app dedicate per le donne vittime di violenza e/o vittime di stalking, per mettere in connessione forze dell'ordine e operatori in relazione alle richieste delle utenti

26. **Laboratori madre-figlio sull'uso sicuro del web**: iniziative per garantire l'educazione intergenerazionale alla cittadinanza digitale a soggetti comunemente meno coinvolti (anche minori fra i 5 e gli 8 anni), sempre in condivisione con docenti e/o genitori, favorendo ancora una volta l'apprendimento dell'intero nucleo familiare e la condivisione di esperienze utili e positive in merito a possibilità e pericoli del web in forma molto accessibile e discorsiva.

    ESEMPIO: *Safer Internet Centre –Generazioni Connesse*, un progetto coordinato dal *Ministero dell'Istruzione e del Merito* italiano e Cofinanziato dall'*Unione Europea*, basato su laboratori per famiglie che educano a un uso sicuro e responsabile di Internet, coinvolgendo mamme e figli insieme

Interventi scolastici e universitari: correlato al primo ambito di *Formazione sulle Competenze Digitali*, questa sezione presuppone un approfondimento delle competenze digitali di base in percorsi educativi strutturati per fornire esempi concreti di figure femminili di successo nelle STEM e nella sottosezione del *Digitale*, evitare abbandono scolastico e universitario e instillare le competenze scientifiche già nelle prime fasi dello studio, per aumentare le possibilità che poi queste competenze vengano sempre più specializzate fino a definire concreti percorsi professionali.

27. **Progetti STEM nelle scuole dedicati a ragazze**: oltre all'apprendimento nozionistico e contenutistico, queste iniziative diffondono con successo il contrasto agli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

    ESEMPIO: *Girls Code It Better*, promosso da *Officina Futuro Fondazione W-Group ETS*, che offre laboratori pomeridiani per studentesse dagli 11 ai 16 anni, con mentoring da parte di donne esperte in tecnologia (proponendo quindi anche dei role model di esempio per le giovani utenti, per invogliarle ancora di più ai percorsi scientifici)

28. **Tutoraggio digitale per studentesse in difficoltà**: iniziativa con l'obiettivo di prevenzione dell'abbandono scolastico in zone dove il fenomeno si presenta maggiormente, e di contrasto alle connotazioni di genere delle materie tecniche/scientifiche e digitali. Operando tramite strumenti digitali e online, l'applicazione del modello può comunque essere capillare in ogni contesto locale.

    ESEMPIO: *Inspiring Girls Italia*, progetto internazionale nato nel 2016 in Inghilterra, ma ormai diffuso in 30 paesi, che offre alle scuole incontri online con *role model* e tutor digitali per motivare ragazze a scoprire il potenziale delle competenze tecnologiche. Comporta momenti di incontro e condivisione, strumenti digitali e monitoraggio dell'iniziativa nell'ambito scolastico.

29. **Iniziative universitarie per l'inclusione delle studentesse migranti**: sono percorsi universitari destinati a gruppi di rifugiati, migranti, per favorire l'inclusione culturale e accademica, con specifica destinazione alle categorie femminili.

    ESEMPIO: *UNI-CO-RE "University Corridors for Refugees"*, promosso da *UNHCR* e *Consorzio di 36 di Università Italiane*, è un progetto che offre accesso a 412 percorsi universitari digitalizzati per 67 rifugiate, incluse borse studio e supporto tecnologico per lo studio

30. **Reti di donne laureate in digitale che sostengono ragazze nei primi anni universitari**: questa iniziativa riunisce online un elenco di soggetti femminili di alto spessore scientifico, culturale, professionale di diverso ambito per dare visibilità alle eccellenze femminili e per la creazione di modelli positivi e di occasioni di mentoring.

    ESEMPIO: *#100esperte*, promosso da *Osservatorio di Pavia* e *Fondazione Bracco*, è una Banca dati continuamente aggiornata con CV e nomi di donne esperte in diversi settori (inizialmente solo area STEM, poi anche area di Economia e Finanza, di Politica Internazionale, di Storia, di Sport e altre ancora) e offre anche occasioni di mentoring da parte di queste eccellenze

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

per supportare studentesse universitarie e neolaureate che lo richiedessero

Inclusione multiculturale e territoriale: molti soggetti appartenenti al target primario di progetto sono proprio donne migranti, molto coinvolte nelle azioni di cura della famiglia, della casa o di altri soggetti sia per fattori culturali che per motivi professionali. A questo scopo è necessario prevedere anche un inclusione linguistica che affianchi quella digitale. Inoltre è necessario favorire l'inclusione geografica delle categorie femminili più svantaggiate, sfruttando le possibilità del digitale e di internet di ampliare il contesto di azione e di vita in cui questo segmento vive ed agisce quotidianamente: ciò comporterà un pareggiamento della percezione della propria condizione e delle proprie possibilità fra dimensione locale (spesso limitata e limitativa) e contesto generale (più sviluppato e aperto).

31. **Corsi digitali in lingua per donne migranti**: altra categoria fragile relativamente al Digital Gender Gap è sicuramente quello delle donne migranti, che necessitano di un'inclusione linguistica e digitale per ottenere un significativo impatto e aumentare l'inclusione in diversi segmenti.

    ESEMPIO: *Più Donne Più Digitale*, promosso da *Roma Capitale* e da *Associazioni del Terzo Settore*), è un progetto che offre corsi di alfabetizzazione digitale alle categorie femminili fragili (NEET, migranti e rifugiate), promossi anche in lingua araba, francese, ucraina, e si svolge sia in luoghi fisici (centri sociali, biblioteche comunali) che online tramite piattaforme e-learning dedicate

32. **Programmi di inclusione digitale nelle aree rurali o periferiche**: visto che il fenomeno del *Digital Gender Gap* si aggrava in corrispondenza di territori più isolati ed economicamente svantaggiati, diverse iniziative per garantire l'equità territoriale nell'accesso alla tecnologia sono state approntate a livello locale (regionale, provinciale).

    ESEMPIO: Il *Progetto WIDE (Women Integration through Digital Entrepreneurship)* è un'iniziativa co-finanziata dalla *Commissione Europea* nell'ambito del programma *Erasmus+*. Il suo obiettivo principale è potenziare le competenze digitali delle donne che vivono in aree rurali, promuovendo in loro un'attitudine imprenditoriale per superare le limitazioni ambientali e di accedere al mercato del lavoro o intraprendere attività imprenditoriali. Fornisce manuali, toolkit e Piattaforma di e-learning

33. **Traduzione di contenuti formativi in più lingue**: un elemento chiave per aumentare l'inclusione e il coinvolgimento a livello globale sulle tematiche di genere e gap digitale è favorire una maggiore accessibilità per tutte le comunità.

    ESEMPIO: *Four Billion Conversations*: promosso da *CLEAR Global*, organizzazione no-profit, è un movimento volto a colmare il divario digitale linguistico, garantendo che le persone che parlano lingue meno diffuse possano partecipare alle conversazioni globali su temi cruciali come la salute, i diritti delle donne e il cambiamento climatico.
    Tecnologie AI per Lingue Poco Rappresentate: promosso da *CLEAR Global*, è un progetto di sviluppo di modelli di intelligenza artificiale per supportare lingue con risorse documentali limitate, affrontando le sfide legate alla scarsità di dati digitali in queste lingue.

34. **Progetti digitali interculturali femminili**: promuovere la diversità e la coesione sociale nel settore di riferimento può generare un senso di comunione e condivisione di esperienze nella categoria femminile europea, e veicolare ancora meglio i contenuti.

    ESEMPIO: *Women's Legacy - Our Cultural Heritage for Equity*, promosso dal *Ministero dell'Istruzione, Cultura e Sport della Generalitat Valenciana* col cofinanziamento dell'*Unione Europea*, è un progetto *Erasmus+* per l'inclusione delle donne protagoniste della storia e della cultura e della loro eredità nei contenuti educativi. Fornisce banca dati, cataloghi, cinque prodotti intellettuali elaborati dal team del progetto e pubblicati in formato digitale, accessibile e gratuito, e una piattaforma di formazione continua, al fine di facilitare e promuovere la trasmissione nelle aule di una cultura completa e realmente universale che recuperi il patrimonio culturale europeo e aiuti lo sradicamento delle disuguaglianze di genere dal basso

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

Tutela, diritti e sicurezza: uno dei pericoli del digitale è proprio quello della Violenza che i soggetti possono subire e/o infliggere in modo consapevole e inconsapevole agli stessi. Le donne, e le donne con scarse competenze digitali, sono proprio i soggetti più vulnerabili a fenomeni di discriminazione e violenza sul web (specialmente sui social), e si stanno moltiplicando le iniziative per fermare e prevenire questo fenomeno.

35. **Formazione su cyberbullismo e violenza digitale di genere**: corsi e materiali attivati per la prevenzione e l'autodifesa digitale per fornire alle utenti strumenti e conoscenze fondamentali per affrontare i rischi presenti nella rete, che costituiscono un problema per tutta la categoria femminile e in particolar modo per chi non ha competenze e familiarità digitale.

    ESEMPIO: *Parole Ostili – Kit Didattico per Adulti*: è un percorso dedicato alle donne per imparare a riconoscere e difendersi da fenomeni diffusi di *hate speech, revenge porn, stalking digitale,* proponendo esempi concreti di addestramento e soluzioni e strumenti di difesa digitale.

36. **Piattaforme anonime per segnalare abusi online**: mirano alla tutela della sicurezza e del benessere psicologico dei singoli soggetti che riportano casi di abusi tramite i mezzi digitali. Queste piattaforme si avvalgono della collaborazione con organi istituzionali di controllo ed esecuzione (es. *Polizia Postale italiana*, deputata a occuparsi dei fenomeni criminali digitali).

    ESEMPIO: *Helpline Telefono Rosa e piattaforma digitale*: permette alle donne di segnalare episodi di violenza online e ricevere supporto psicologico e legale

37. **Linee guida per la protezione dei dati e la sicurezza online al femminile**: sono corsi e prodotti che mirano all'educazione alla cittadinanza digitale e ai mezzi digitali che essa comporta, approfondendo uso, caratteristiche, potenzialità e problematiche. Oltre a fornire importanti nozioni di protezione digitale, trattando applicazioni di cittadinanza digitale ne favorisce la comprensione e la diffusione pratica.

    ESEMPIO: *She Secures*: un'iniziativa nata da una community femminile internazionale e spontanea, e offre una piattaforma e toolkit gratuiti per la cybersecurity orientati a bisogni femminili (es. protezione account, gestione identità digitale)

38. **Protocolli per l'inserimento digitale sicuro post-violenza domestica**: sono iniziative utili al recupero dell'autonomia e della fiducia a seguito di fenomeni di violenza domestica subita dalle donne.

    ESEMPIO: *Rete nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza)*: oltre ad essere uno sportello online di consultazione per vittime di violenza, offre integrazione di percorsi digitali (*email sicure, identità SPID, accesso a servizi online*) nei programmi di reinserimento delle donne uscite da situazioni di abuso

Collaborazioni e reti: visto che il fenomeno del *Digital Gender Gap* è complesso e radicato in vari ambiti delle società mondiali ed europee, le soluzioni possono essere ancora più efficaci se presuppongono una partecipazione diffusa di diversi attori, pubblici e privati, che offrano percorsi e spazi inclusivi e in cui i gruppi di donne possano sia riconoscersi come parte di un segmento più ampio e con particolari esigenze comuni, sia agire in ambiti che offrano un reale e completo iter di apprendimento e applicazione delle competenze digitali acquisite.

39. **Hub territoriali digitali al femminile (coworking, fablab, ecc.)**: si tratta di spazi sicuri per apprendere, collaborare e creare, che si stanno diffondendo sempre di più. Ne esistono sia come spazi reali e concreti (aree con laboratori da vivere) che come luoghi digitali online.

    ESEMPIO: *I 20 hub di Ital.IA Lab*: realizzati da *Fondazione Mondo Digitale*, sono dislocati in tutto il territorio italiano (10 hub nel Sud Italia e isole, 2 hub nelle periferie delle grandi città, 3 hub al femminile in collaborazione con il programma *Coding Girls*,3 hub dedicati a chi è in cerca di lavoro,2 hub speciali, uno a Roma e uno alla *Microsoft House di Milano*), e offrono uno spazio di formazione sulle possibilità del digitale in presenza e a distanza (tramite l'online) riservato a

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.

progetti femminili, con formazione e consulenza

40. **Collaborazioni con aziende tech per percorsi mirati a donne fragili**: si tratta di partnership fra associazioni, organizzazioni e imprese pubbliche e private, che offrono opportunità concrete di crescita e inserimento lavorativo per le categorie fragili del mondo femminile (immigrate, rifugiate, NEET). Ne esistono diverse e sono già ben diffuse a livello globale

    ESEMPIO: *"Job Clinics",* promosso da *Accenture Italia, Global Thinking Foundation* e *Associazioni del territorio*: sono laboratori pratici e formativi dedicati a donne in condizioni di fragilità socio-economica, con l'obiettivo dichiarato di rafforzare l'autonomia lavorativa e l'indipendenza economica, fornire competenze digitali, trasversali e di ricerca attiva del lavoro, offrire una rete di supporto professionale e occasioni concrete di inserimento lavorativo attraverso workshop pratici su utilizzo di *LinkedIn*, uso di suite professionali digitali (*Office* e altri), mentorship con consulenti *Accenture*, *Follow-Up* dei percorsi delle utenti per l'inserimento professionale (mediamente il 40% delle partecipanti trova un lavoro)

Co-funded by the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Legal description – Creative Commons licensing: The materials published on the HYPATIA project website are classified as Open Educational Resources' (OER) and can be freely (without permission of their creators): downloaded, used, reused, copied, adapted, and shared by users, with information about the source of their origin.